

COMUNE DI BONDENO

Provincia di Ferrara

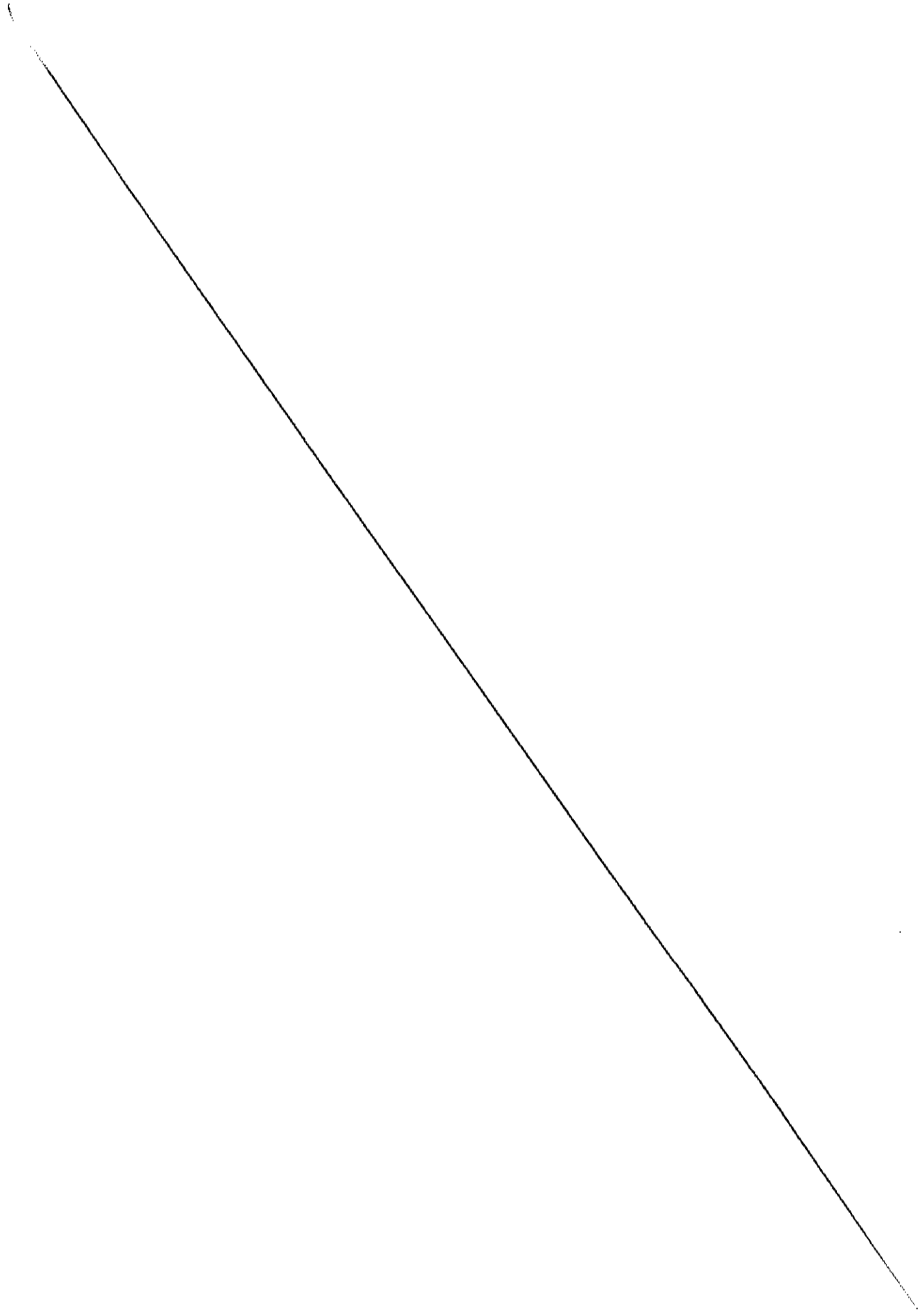
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DR.SSA MARIA LUISA CANTARONI



INTRODUZIONE

La sottoscritta Dr.ssa Maria Luisa Cantaroni REVISORE UNICO con delibera dell'organo consiliare n. 46 del 30/04/2015;

- ◆ ricevuta in data 23 marzo 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 73 del 23.03.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico
 - c) stato patrimoniale;
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge per l'elenco relativo si rinvia alla proposta di deliberazione di consiglio comunale n. 25 del 24/03/2017:
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 82 del 27/06/1996, integrato con Delibera dell'Organo Consiliare n. 110 del 10/09/1996

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali relativi all'anno 2016;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato mediante controlli a campione:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli

impegni;

- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2016, con delibera n. 48;
- che non esistono debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui per la predisposizione del rendiconto 2016, con G.C n. 50 del 09/03/2017 (riaccertamento parziale effettuato con determinazione n. 77 del 27/01/2017) e con G.C. n. 71 del 16/03/2017 ha riaccertato i residui per il rendiconto 2016 ai sensi dell'art. 228 comma 3 del TUEL ;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

Il revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 6.075 reversali e n.8.252 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- nel 2016 non vi è stato ricorso a nuovo indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Nuova Cassa di Risparmio di Ferrara, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			4.493.443,64
Riscossioni	3.019.208,15	15.400.213,99	18.419.422,14
Pagamenti	3.656.166,34	13.051.721,76	16.707.888,10
Fondo di cassa al 31 dicembre			6.204.977,68
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			6.204.977,68
di cui per cassa vincolata			

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	6.204.977,68
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	1.930.815,37
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	1.930.815,37

La quota vincolata del fondo di cassa (€ 1.930.815,37) è stata stabilita con la determina n. 279 del 13/03/2017, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La maggior parte delle somme vincolate deriva dall'alienazione del Fondo Zanluca per € 2.100.000,00, utilizzato per € 244.740,00 alla riduzione del debito e per € 1.855.240,00 confluito nell'avanzo di amministrazione vincolato alla realizzazione del nuovo Ponte in zona Borgo Scala.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, ha evidenziato che non si è mai ricorsi all'anticipazione di cassa.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, è così rappresentabile:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	19.256.722,43	19.200.054,37	19.236.581,03
Impegni di competenza	meno	19.302.359,08	17.426.900,57	15.615.514,37
Saldo		-45.636,65	1.773.153,80	3.621.066,66
quota di FPV all'1/1	più		1.170.796,30	2.370.616,88
Impegni confluiti nel FPV 31/12/2016	meno		2.370.616,68	2.123.201,60
saldo gestione di competenza		-45.636,65	573.333,42	3.868.481,94

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	15.400.213,99
Pagamenti	(-)	13.051.721,76
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	2.348.492,23
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	2.370.616,88
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.123.201,60
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	247.415,28
Residui attivi	(+)	3.836.367,04
Residui passivi	(-)	2.563.792,61
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	1.272.574,43
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		3.868.481,94

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	3.868.481,94
avanzo d'amministrazione 2015 applicato (cfr infra)	236.357,84
quota di disavanzo ripianata	
saldo	4.104.839,78

Riconciliazione con avanzo complessivo di 6.629.980,59

Saldo gestione competenza	4.104.839,78
Saldo gestione residui	279.529,20 (cfr infra)
Avanzo 2015 non applicato	2.245.611,61
Totale	6.629.980,59

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	121.806,46
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	12.416.703,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.026.031,09
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	117.601,32
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	20.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	330.068,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		2.044.809,32
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	236.357,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	354.760,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		244.760,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.146.619,99
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	1.489.307,17
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.248.810,42
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.224.254,34
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	354.760,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.146.619,99
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.663.791,86
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.005.600,28
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	20.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	2.615.532,61
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	4.104.839,78

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1.489.307,17
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	236.357,84
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1.252.949,33

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il revisore ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	121.806,46	117.601,32
FPV di parte capitale	2.248.810,42	2.005.600,28

E' stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per contributi in c/capitale dalla Regione sisma	340.260,97	340.260,97
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	49.584,42	6.060,47
Per rimborsi ATERSIR tariffe nettezza urbana	119.287,21	
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.156.498,19	1.156.498,19
Per contributi referendum nazionali	55.128,68	55.128,68
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	75.279,72	75.279,72
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	21.640,45	21.640,45
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	227.091,60	227.091,60
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	165.299,53	165.299,53

Per quanto riguarda le entrate vincolate tari e Atersir la differenza fra entrate e spese è confluita nell'avanzo vincolato. La sottoscritta raccomanda che il Consiglio Comunale deliberi la destinazione dei fondi relativi.

Entrate e spese non ripetitive

La legge definisce "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Entrate Regione sisma	340.260,97
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Accertamenti su imposte comunali	721.423,98
Canoni concessori pluriennali	
Altre (alienazioni fondo Zanluca destinate a riduzione mutui)	244.760,00
Totale entrate	1.306.444,95
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	340.260,97
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altro (riduzione per estinzione anticipata mutui)	244.760,00
Totale spese	585.020,97
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	721.423,98

Le entrate a fronte degli accertamenti su imposte comunali, sono opportunamente rettificata dall'accantonamento al Fondo svalutazione crediti.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 6.629.980,59 di cui libero €. 206.706,32, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			4.493.443,64
RISCOSSIONI	3.019.208,15	15.400.213,99	18.419.422,14
PAGAMENTI	3.656.166,34	13.051.721,76	16.707.888,10
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			6.204.977,68
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			6.204.977,68
RESIDUI ATTIVI	1.815.788,46	3.836.367,04	5.652.155,50
RESIDUI PASSIVI	540.158,38	2.563.792,61	3.103.950,99
<i>Differenza</i>			2.548.204,51
<i>meno FPV per spese correnti</i>			117.601,32
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			2.005.600,28
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			6.629.980,59

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	632.509,58	2.481.969,45	6.629.980,59
di cui:			
a) parte accantonata		1.569.278,86	2.958.942,67
b) Parte vincolata	369.837,44	317.199,80	3.311.229,65
c) Parte destinata a investimenti	179.268,28	38.202,11	153.101,95
e) Parte disponibile (+/-) *	83.403,86	557.288,68	206.706,32

Composizione del risultato di amministrazione al 31 DICEMBRE 2016	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	2.340.388,82
Trasferimento costi comune capofila	7.362,00
Fondo rischi oneri di soccombenza	91.210,29
Indennità di fine mandato sindaco	4.934,77
Sanzioni codice della strada da trasferire provincia	222.520,00
Franchigie polizze assicurative	11.510,00
Somme provenienti da entrate servizio rifiuti	111.862,34
Fondo terremoto ATERSIR	164.154,45
Rimborso datori di lavoro permessi amministratori	5.000,00
Totale parte accantonata (B)	2.958.942,67
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili:	
Somme provenienti da donazioni	2.516,04
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Trasferimento regionale per Contratti di Quartiere	232.749,90
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Avanzo per nuovo Ponte zona Borgo Scala	2.507.960,46
Avanzo anni 2015 e precedenti vedi delibera approvazione piano investimenti 2017 (DGM n. 244 poi modificata con DGM 281 del 2016)	568.003,25
Totale parte vincolata (C)	3.311.229,65
Parte destinata agli investimenti	
anno 2016 (avanzo gestione residui e comp. Inv.)	153.101,95
Totale parte destinata agli investimenti (D)	153.101,95
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	206.706,32

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	204.420,40			0,00	204.420,40
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		31.937,44		0,00	31.937,44
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	204.420,40	31.937,44	0,00	0,00	236.357,84

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

- € 3.495,00 per franchigie, sinistri e polizze assicurative (det. 644/2016 cap 2206 "Franchigie e polizze assicurative");
- € 101.425,40 riduzione tariffe a seguito di somme provenienti da entrate servizio rifiuti (det. 102/2016 cap 12891 "Oneri straordinaria gestione rifiuti");
- € 10.500,00 per il trasferimento al Comune di Mirabello della quota per il coordinamento pedagogico (det. 525/2016 cap 13801 "Trasferimento al Comune di Mirabello per interventi infanzia");
- € 11.937,44 spesa in conto capitale, acquisto arredi scuola primaria Bondeno cpl attraverso le donazioni vincolate (det. 57/2016 cap .40230/1 "Acquisto arredi per scuole elementari"),
- € 100.000,00 pagamento vari contributi di cui € 20.000,00 in conto capitale;
- € 9.000,00 rimborsi oneri datori di lavoro (det. 902/2016 cap .120 "Rimborso oneri per permessi retribuiti spettanti agli amministratori");

Il revisore ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	variazioni	da riportare
Residui attivi		4.862.808,32	3.019.208,15	- 27.811,71	1.815.788,46
Residui passivi		4.503.665,63	3.656.166,34	- 307.340,91	540.158,38

Il revisore ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato come segue:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	1.084.686,89
fondo crediti accantonato con rendiconto	1.255.701,93
Accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	2.340.388,82

Nella Relazione della Giunta al Rendiconto, l'ente ha esplicitato per ciascun residuo quanto accantonato a Fondo, in base all'anzianità e agli elementi di valutazione a disposizione.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata iscritta la somma di euro 91.210,29, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, così composta:

Euro 66.142,87 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

euro 25.067,42 nel bilancio di previsione 2016 quale incremento del fondo;

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai consulenti dell'ente incaricati di seguire la vertenza riepilogati nella deliberazione di giunta comunale n. 66 del 23/06/2015

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme per perdite di aziende e società partecipate.

L'unica società dal cui bilancio 2015 risulta una perdita (-10.358) è CMV Energia e Impianti, di cui il comune possiede una partecipazione pari allo 0,04%. Vista l'esiguità della partecipazione l'Ente ha ritenuto di non accantonare somme. La sottoscritta ritiene il comportamento condivisibile anche in funzione della congruità degli altri valori espressi nel presente rendiconto.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 4.934,77 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 e di quanto già accantonato nel 2015 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	121.806,46
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da	(+)	2.248.810,42
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.076.342,62
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.194.963,60
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	1.194.963,60
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3.145.397,14
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	4.058.955,14
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	16.475.658,50
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.026.031,09
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	117.601,32
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	10.143.632,41
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.663.791,86
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	2.005.600,28
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	4.669.392,14
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		14.813.024,55
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		4.033.250,83
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-2.516.960,46
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		1.516.290,37

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 21 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	2.886.854,35	2.929.288,37	3.177.815,25
I.M.U. recupero evasione	2.056,86	279.941,21	476.161,57
I.C.I. recupero evasione	94.078,15	408.904,68	203.356,02
T.A.S.I.	1.469.538,15	1.478.262,45	114.316,17
Addizionale I.R.P.E.F.	1.338.000,00	1.459.882,00	1.589.060,66
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	1.226,56	7.228,34	5.363,08
TOSAP			
TARI	3.425.699,00		49.584,42
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	5.651,55	334.249,94	
Tassa concorsi	111,32		
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.818,72	14.722,62	13.755,74
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.485.414,09	1.344.736,28	2.446.927,71
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	10.719.448,75	8.257.215,89	8.076.342,62

Nell'anno 2016 e 2015, a seguito dell'applicazione del nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata, sono state accertate per competenza alcune entrate che negli anni precedenti il 2015 erano state accertate per cassa, quali in particolare gli accertamenti da contravvenzioni al codice della strada, gli accertamenti tributari, le iscrizioni a ruolo imposte ICI e IMU.

Entrate per recupero evasione tributaria

Si specifica che la voce in commento deriva dall'attività di accertamento sui tributi locali il cui esito dovrebbe essere l'incameramento delle somme pretese, salvo l'esito sfavorevole di un eventuale contenzioso.

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti il revisore rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accantonata anni precedenti	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	679.517,59	132.595,95	19,51%	368.387,40	42.084,29	377.942,91
Recupero evasione TARSU/TIA/TA	86.455,97	44.595,66	51,58%			28.216,87
Recupero evasione altri tributi	5.198,96	5.198,96	100,00%			
Totale	771.172,52	182.390,57	23,65%	368.387,40	42.084,29	406.159,78

Il Revisore rileva che la movimentazione sulle entrate per avvisi di accertamento verso contribuenti è la seguente:

Residui attivi al 1/1/2016	497.449,78	100,00%
Residui riscossi nel 2016	86.566,68	17,40%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.375,00	0,68%
Residui (da residui) al 31/12/2016	407.508,10	81,92%
Residui della competenza	588.781,95	
Residui totali	996.290,05	

Il totale dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per recupero evasione risulta di € 816.631,47 su residui totali di € 996.290,05 pari al 82% del totale accertato.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	283.829,98	184.052,96	300.910,84
Riscossione	260.152,68	176.282,15	300.482,60

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	totale accertato	% x spesa corr.
2014	212.872,48	283.829,98	75,00%
2015	96.654,20	184.052,96	52,51%
2016	110.000,00	300.910,84	36,56%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	9.286,85	100,00%
Residui riscossi nel 2016	9.286,85	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	428,24	
Residui totali	428,24	

I permessi di costruire vengono rilasciati all'atto del pagamento, pertanto non si registrano residui rilevanti

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	405.192,47	317.597,57	338.191,22
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	655.335,39	887.124,49	856.772,38
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	8.000,00		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	385.014,29		
Altri trasferimenti			
Totale	1.453.542,15	1.204.722,06	1.194.963,60

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	1.913.391,73	2.694.780,23	2.532.328,55
Proventi dei beni dell'ente	279.173,98	294.960,45	245.012,87
Interessi su anticip.ni e crediti	996,45	675,05	147,09
Utili netti delle aziende	106.596,46	108.115,47	56.135,25
Proventi diversi	296.733,28	587.145,21	311.773,38
Totale entrate extratributarie	2.596.891,90	3.685.676,41	3.145.397,14

I maggiori scostamenti 2015 su 2014 sono dati dalle seguenti entrate variabili

maggiori entrate sanzioni codice della strada per € 575.039,45

entrata non ricorrente rimborso assicurativo 2015 € 185.820,79

proventi del servizio smaltimento rifiuti € 104.719,21

iva a credito servizi commerciali € 74.883,40

I maggiori scostamenti 2015 – 2016 sono dati dalle seguenti variabili:

entrata non ricorrente 2015 rimborso assicurativo € 185.820,79

mancata distribuzione utile ACOSEA anno 2016

fra i proventi beni ente riduzione affitto a seguito vendita Fondo denominato Zanluca

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - CONSUNTIVO 2016

	Entrate 2016	Spese di Personale	Altre spese	Totale spese 2016	2016
Asilo nido	175.696,37	371.547,86	174.599,42	546.147,28	32,17%
Refezione scolastica	346.131,40	64.889,72	366.727,53	431.617,25	80,19%
Palestre	35.729,97		67.618,46	67.618,46	52,84%
Casa protetta	95.939,36	95.939,36	9.593,94	105.533,30	90,91%
Trasporti scolastici	57.771,03		315.091,37	315.091,37	18,33%
Assistenza domiciliare	28.943,86	28.121,70	98.142,69	126.264,39	22,92%
Trasporto sociale	28.878,35	25.284,23	38.399,40	63.683,63	45,35%
Assistenza Entr.Usc.	5.270,00		5.802,00	5.802,00	90,83%
Cassette acqua	13.805,05		23.591,87	23.591,87	58,52%
	788.165,39	585.782,87	1.099.566,67	1.685.349,54	46,77%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	2016	FCDE*
accertamento	396.917,14	971.956,59	863.263,49	891.530,11
riscossione nell'anno di competenza	292.302,04	333.817,79	287.011,59	
%riscossione	73,64	34,34	33,25%	891.530,11

* di cui accantonamento al FCDE
totale anno 2016

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	638.138,80	100,00%
Residui riscossi nel 2016	127.488,35	19,98%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	510.650,45	80,02%
Residui della competenza	576.251,90	
Residui totali	1.086.902,35	

Come riportato nella tabella precedente il Fondo svalutazione crediti riferito a tali entrate è pari a € 891.530,11 ed è pari al 82,02% dei residui totali

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati accantonati in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento. Tale accantonamento determinato dal Comandante del Corpo Unico sommato a quello degli esercizi precedenti è pari a complessivi 222.520,00 e verrà trasferito alla Provincia in seguito all'emanazione di specifico decreto attuativo.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	19.378,99	100,00%
Residui riscossi nel 2016	431,00	2,22%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	18.947,99	97,78%
Residui della competenza	6.888,77	
Residui totali	25.836,76	

La morosità è riferita al mancato pagamento di canoni di locazione, di cui è già stata conclusa la procedura di sfratto. In merito si osserva che una parte delle somme è stata iscritta a ruolo, ed è stanziata nel fondo svalutazione crediti la somma di € 25.794,76 per la copertura.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	3.379.697,95	3.194.652,61	-185.045,34
102 imposte e tasse a carico ente	319.511,78	241.343,85	-78.167,93
103 acquisto beni e servizi	4.828.827,96	4.859.780,66	30.952,70
104 trasferimenti correnti	1.499.602,18	1.246.852,05	-252.750,13
105 trasferimenti di tributi	188.746,31	161.918,45	-26.827,86
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	78.016,10	126.509,08	48.492,98
108 altre spese per redditi di capitale		45.451,16	45.451,16
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	47.819,20	36.051,34	-11.767,86
110 altre spese correnti	109.494,07	113.471,89	3.977,82
TOTALE	10.451.715,55	10.026.031,09	-425.684,46

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- il vincolo disposto dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 non esiste per il comune di Bondeno essendo ente colpito da sisma;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, che risulta per gli enti colpiti da sisma e per tutto il periodo di emergenza in riferimento alla spesa sostenuta nel 2011
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Spesa rendiconto 2011	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	3.716.347,50	3.194.652,61
Spese macroaggregato 103	40.885,00	12.483,19
Irap macroaggregato 102	186.786,45	153.603,04
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: (co.co.co tirocini ecc.)	0,00	20.946,11
Altre spese: (buoni pasto, formazione missioni)		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	3.944.018,95	3.381.684,95
(-) Componenti escluse (B)	257.998,76	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.686.020,19	3.381.684,95
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Si rimanda alla Relazione della Giunta Spese di Personale pag. 20-23

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere allegato alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 14/04/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 15/09/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del

personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano stati definiti all'inizio dell'esercizio, il Peg infatti è stato approvato con DGM n. 17 del 03/02/2016 ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228

Per quanto riguarda le riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata di euro 4.599.876,72 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015 di € 4.497.866,89. Il comune di Bondeno non ha subito i tagli previsti spending review in quanto colpito da sisma ed ancora in stato di emergenza.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 di competenza del Settore Finanziario rispettano i seguenti limiti, gli altri settori non hanno fornito dati:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	54.415,00	80,00%	10.883,00	0,00	0,00
Spese di rappresentanza	5.916,89	80,00%	1.183,38	369,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	6.779,21	50,00%	3.389,61	1.901,95	0,00
Formazione	25.495,50	50,00%	12.747,75	12.483,19	0,00

(1) Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 865,50 come da prospetto allegato al rendiconto e come da delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 29/09/2016 e delibera n.21 del 20/03/2017.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati autorizzati e deliberati incarichi professionali in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 126.509,08.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1%.

Nell'anno 2016 l'ente ha usufruito, in quanto ente colpito dal sisma, del differimento al termine dell'ammortamento dei mutui delle rate mutui scadute nel 2016 per €. 1.295.524,55 come stabilito dal consiglio Comunale con D.D.C. 40 del 12 maggio 2016.

Tale importo è stato destinato per €. 1.036.219,89, alla parte investimenti e per €. 259.304,66 alla parte corrente di bilancio.

Con deliberazione n. 42 del 31/05/2016 la Giunta ha deliberato di estinguere al 31/12/2016 il mutuo pos. 4460465/00 ad oggetto recupero fabbricato e Corte Colonica Zanluca, per un totale di debito residuo pari a €. 244.760,00 ed indennizzo per estinzione anticipata pari ad €. 45.451,16. E' stata inoltrata la domanda di contributo alla Stato per estinzione anticipata mutui, ed è stato concesso un contributo di €. 15.768,96.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Le spese risultano impegnate per € 2.663.791,86 come da prospetto allegato alla Relazione della Giunta al Rendiconto a pag. 60-71. Sono confluite nel FPV spese in conto capitale per € 2.005.600,28, mentre sono state reiscritte entrate e uscite nel 2017 derivanti dalla gestione 2016 per € 2.796.578,91

Limitazione acquisto immobili

Non sono state impegnate somme per acquisto fabbricati. La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228. Sono stati acquisiti terreni ma in quanto previsti nei quadri economici di opere pubbliche.

Limitazione acquisto mobili e arredi

In base a deliberazione del Consiglio dei ministri, Del.5-2-2013 è stata approvata apposita deroga al limite del venti per cento all'acquisto di beni mobili e all'affitto di beni immobili per i comuni colpiti dal sisma del maggio 2012.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (ai soli fini del calcolo della percentuale sono stati considerati gli interessi sui mutui in ammortamento non realmente corrisposti a seguito del posticipo rate mutui sisma):

	2014	2015	2016
LIMITE INDEBITAMENTO	8%	8%	8%
Entrate correnti	13.454.346,84	17.579.383,21	15.772.501,88
	REND.2012	REND.2013	REND.2014
INTERESSI PASSIVI	858.121,06	827.993,23	806.845,33
Percentuale effettiva	6,38%	4,71%	5,11%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	17.517.193,60	17.505.669,41	17.448.909,65
Nuovi prestiti (+)	50.000,00		
Riduzioni	9.310,59		5.974,23
Prestiti rimborsati (-)	52.213,60	56.759,76	85.308,09
Estinzioni anticipate (-)			244.760,00
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	17.505.669,41	17.448.909,65	17.112.867,33
Nr. Abitanti al 31/12	14.724	14.655	14.440
Debito medio per abitante	1.188,92	1.190,65	1.185,10

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	79.275,72	78.016,30	126.509,08
Quota capitale	52.213,60	56.759,76	330.068,09
Totale fine anno	131.489,32	134.776,06	456.577,17

(*) nel 2012 a seguito sisma le rate di ammortamento pari ad € 1.342.043,02 non sono state corrisposte e sono state posticipate al termine dell'ammortamento dei mutui ad essi relativo.

(*) nel 2014 a seguito sisma le rate di ammortamento per un importo di € 1.337.097,62 non sono state corrisposte e sono state posticipate al secondo anno immediatamente successivo al termine dell'ammortamento dei mutui ad essi relativo.

(*) nel 2015 a seguito sisma le rate di ammortamento per un importo di € 1.336.303,98 non sono state corrisposte e sono state posticipate al 2° anno successivo alla data di scadenza originaria del periodo di ammortamento, andandosi a sommare con le rate del 2014.

(*) nel 2016 a seguito sisma le rate di ammortamento per un importo di € 1.295.524,55 non sono state corrisposte e sono state posticipate a partire dall'anno successivo 2017 per un importo annuo pari a 129.552,46 fino al 2026.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non è ricorso ad anticipazione di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 nessun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 71 del 16/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 30.724,13

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 307.340,91

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato, dal Responsabile del procedimento.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I					407.508,10	925.640,26	1.333.148,36
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II		58.793,56	4.471,53	33.185,51	54.777,99	201.498,27	352.726,66
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	11.058,54	52.050,96	79.079,87	66.055,73	660.521,15	1.441.220,45	2.309.986,70
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	11.058,54	110.844,52	83.551,40	99.241,24	1.122.807,24	2.568.358,98	3.995.861,92
Titolo IV	35000	54.523,88	20.384,97	29.931,11	203.884,48	1.045.279,22	1.389.003,66
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	5.348,43				36.676,53	147.000,57	189.025,53
Tot. Parte capitale	40.348,43	54.523,88	20.384,97	29.931,11	240.561,01	1.192.279,79	1.578.029,19
Titolo VI		2.040,40		477,70	18,02	75.728,27	78.264,39
Totale Attivi	51.406,97	167.408,80	103.936,37	129.650,05	1.363.386,27	3.836.367,04	5.652.155,50
PASSIVI							
Titolo I	889,92	533,44	78.412,54	5.986,87	22.728,52	1.448.315,44	1.556.866,73
Titolo II	12.910,75	24.220,38	116.114,12	45.282,02	168.769,84	828.011,54	1.195.308,65
Titolo III							0,00
Titolo IV	5.209,78	56.041,00			3.059,20	287.465,63	351.775,61
Totale Passivi	19.010,45	80.794,82	194.526,66	51.268,89	194.557,56	2.563.792,61	3.103.950,99

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2016 non ha riconosciuto nessun debito fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Elenco delle società partecipate

RAGIONE SOCIALE SEDE LEGALE E CODICE FISCALE	LINK AL SITO WEB	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE E/O PROV. DI LIQUIDAZIONE
ERVET S.p.A. Via Morgagni, 6 44122 Bologna P.IVA 00569890379	http://www.ervet.it/	0,0088
Hera S.p.A. Viale Berti Pichat, 2/4 40127 Bologna P.IVA 04245520376	http://www.gruppohera.it	0,06
Acosea Impianti S.r.l. Via Borso, 1 44100 Ferrara P.IVA 01642180382	http://www.acoseaimpianti.it/	5,2
C.M.V. Servizi S.r.l. Via Baldassarre Malamini, 1 44042 Cento (Fe) P.IVA 01467410385	http://www.cmvservizi.it	0,11
C.M.V. Raccolta S.r.l. Via Baldassarre Malamini, 1 44042 Cento (Fe) P.IVA 019639770387	http://www.cmvraccolta.it	18,88

C.M.V. Energia & Impianti S.r.l. Via Baldassarre Malamini, 1 44042 Cento (Fe) P.IVA 01963980386	http://www.cmvenergiaimpianti.it	0,04
Lepida S.p.a. Viale Aldo Moro, 64 40127 Bologna P.IVA 02770891204	http://www.lepida.it	0,003
Matilde di Canossa S.r.l. REGGIO EMILIA P.IVA 01583260359	http://www.matildedicanossa.it	E' stata sciolta e messa in liquidazione il 19/12/2014. La quota di partecipazione corrisponde al 0,82%. La quota da liquidare al Comune di Bondeno è di € 3.227,00
S.I.PRO. S.p.A. Via Cairolli, 13 44121 FERRARA P.IVA 00243260387	http://www.siproferrara.com	0,23

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'ente ha inviato in data 01/03/2017 la lettera relativa alla richiesta di verifica dei crediti e dei debiti ai sensi dell'art.6 comma 4 del D.L 95/2012 (spending review) convertito nella Legge 135/2012

L'unica società partecipata con la quale esistono reciproci rapporti di debito credito al 31/12/2016 è la società CMV Raccolta srl, il cui importo si riconcilia con le evidenze contabili dell'ente.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244, di cui il consiglio ha preso atto con deliberazione n. 18 del 6/4/2016.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente al seguente link

<http://www.comune.bondeno.fe.it/enti-controllati/353-societa-partecipate>

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto allegato alla proposta di esame ed approvazione del rendiconto ed è pubblicato al seguente link:
<http://www.comune.bondeno.fe.it/servizi-erogati/1635-indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti>.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

A tale proposito l'organo di revisione ritiene che l'ente mensilmente carica i mandati effettuati tramite la piattaforma dei crediti.

Al momento attuale il Comune di Bondeno ricava dal proprio software l'elenco dei mandati e delle fatture pagate da caricare in piattaforma. Per alcuni casi il sistema on line scarta alcuni dati e pertanto si devono caricare manualmente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

NOME/RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE/PI	NATURA FUNZIONI SVOLTE	PERIODO	ESTREMI PROVVEDIMENTO INCARICO
MONICA BIGNOZZI	BGNMNC63L53A965E	ECONOMO COMUNALE	TEMPO INDETERMINATO	contratto di lavoro dipendente 22/06/1996
NUOVA CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA SPA	13613381006	TESORERIA COMUNALE	01/01/2016- 31/12/2020	determina dirigenziale n. 1140/2015
EQUITALIA SERVIZI DI RISCOSSIONE S.p.A.	08704541005	ENTE INCARICATO RISCOSSIONE		
NIVI CREDIT s.r.l. Divisione E.M.O. di FIRENZE	4105740486	GESTIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE EMESSE PER INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA NEI CONFRONTI DI CITTADINI STRANIERI RESIDENTI ALL'ESTERO E RECUPERO CREDITI INTERNAZIONALE.	2015/2016	determina dirigenziale n. 1178/2015
LEPIDA SPA	02770891204	RISCOSSIONE DIRITTI DI SEGRETERIA E BOLLI VIRTUALI	TEMPO INDETERMINATO	DGM 12/2014 (UNIONE ALTO FERRARESE)

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015*	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>	11.424.726,77	12.494.777,52
<i>B componenti negativi della gestione</i>	10.942.746,55	10.999.408,83
Risultato della gestione	481.980,22	1.495.368,69
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>	108.115,57	56.461,76
<i>oneri finanziari</i>	77.341,05	171.960,24
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>		
<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa	512.754,74	1.379.870,21
<i>E proventi straordinari</i>	2.790.556,10	1.948.021,67
<i>E oneri straordinari</i>	1.778.890,76	1.129.362,14
Risultato prima delle imposte	1.524.420,08	2.198.529,74
Imposte		241.343,85
Risultato d'esercizio	1.524.420,08	1.957.185,89

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva :

Il **miglioramento** del risultato prima delle imposte (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: plusvalenza di € 1.350.587,59 derivante dalla vendita del terreno denominato Fondo Zanluca per € 2.100.000 con valore iscritto in inventario pari a 749.412,41

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 56.461,76 , si riferiscono ai dividendi di Hera Spa

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
1.377.260,19	1.382.675,41	1.386.681,83

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	29.744,82		29.744,82
Immobilizzazioni materiali	37.312.451,69	-932.320,03	36.380.131,66
Immobilizzazioni finanziarie	9.688.102,38	-610.394,82	9.077.707,56
Totale immobilizzazioni	47.030.298,89	-1.542.714,85	45.487.584,04
Rimanenze			0,00
Crediti	2.910.788,77	1.370.304,43	4.281.093,20
Altre attività finanziarie	624.725,00		624.725,00
Disponibilità liquide	4.493.443,64	1.711.534,04	6.204.977,68
Totale attivo circolante	8.028.957,41	3.081.838,47	11.110.795,88
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	55.059.256,30	1.539.123,62	56.598.379,92
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	27.802.741,90	1.957.185,89	29.759.927,79
Fondo rischi e oneri	5.139.937,24	1.869.321,01	7.009.258,25
Trattamento di fine rapporto		4.934,77	4.934,77
Debiti	19.583.401,39	-561.891,82	19.021.509,57
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	2.533.175,77	-1.730.426,23	802.749,54
			0,00
Totale del passivo	55.059.256,30	1.539.123,62	56.598.379,92
<i>Conti d'ordine</i>	<i>9.858.635,54</i>	<i>58.163,22</i>	<i>9.916.798,76</i>

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

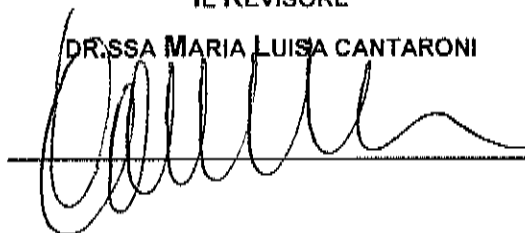
Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

IL REVISORE

DR.SSA MARIA LUISA CANTARONI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Cantaroni', is written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive.